



Bilancio di Sostenibilità

2023



VISION 2030

Il nostro impegno per il Pianeta

Il nostro obiettivo è affrontare le sfide globali con innovazione. Siamo impegnati a ridurre le nostre emissioni del 55% entro il 2030, contribuendo attivamente alla lotta contro il cambiamento climatico e promuovendo soluzioni sostenibili per un futuro più Responsabile.

Indice

Lettera agli Stakeholder	5
Nota metodologica e principi di redazione (GRI 2-2, 2-3)	7
Presentazione Azienda (GRI 2-6, 2-28)	9
Individuazione degli Stakeholder (GRI 12.4, 2-29)	12
Analisi dei temi rilevanti (GRI 3-2)	13
Obiettivi ESG e azioni intraprese (GRI 2-22)	20
Economia Circolare	24
Temi di carattere Ambientale	25
Temi di carattere Economico	32
Temi di carattere Sociale	36
Temi relativi alla Governance	46
Disclosure sui principali rischi e opportunità	48
Raffronto GRI utilizzati - GRI index	51



Lettera agli Stakeholder

Cari Stakeholder,

sono lieto di presentare il nostro secondo Bilancio di Sostenibilità, strumento volontario di sensibilizzazione e comunicazione trasparente. Attraverso questa nuova edizione, desideriamo ribadire il nostro impegno verso un futuro più sostenibile e consapevole.

Quest'ultimo anno ci ha visti coinvolti nella promozione dei principi ESG nel nostro modello di business, attraverso una serie di iniziative a sostegno della comunità nella quale operiamo.

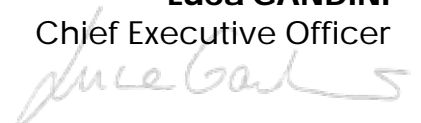
A livello globale, abbiamo sperimentato gli effetti del cambiamento climatico e affrontato le conseguenze economiche dei diversi conflitti nel mondo, rafforzando le catene di approvvigionamento per garantire continuità nelle operazioni. Allo stesso modo, non abbiamo smesso di investire in ricerca e sviluppo, consapevoli dell'importanza del miglioramento continuo in ogni ambito.

Tramite il lancio della nostra "Vision 2030", piano mirato alla riduzione delle emissioni di Gas ad effetto serra del 55% entro il 2030, abbiamo deciso di allineare la strategia aziendale agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite, assicurando investimenti dedicati a progetti e iniziative in grado di contribuire alla riduzione delle stesse emissioni.

Attraverso politiche di crescita e acquisizioni strategiche, ATLA desidera continuare a distinguersi per affidabilità, qualità e innovazione a tutti i livelli.

Rivolgo un sentito ringraziamento a tutti coloro che hanno contribuito a questo importante documento, con lo sguardo a un futuro sempre più sostenibile.

Luca GANDINI
Chief Executive Officer





Nota metodologica e principi di redazione

GRI 2-2, 2-3

Il Bilancio di Sostenibilità 2023 che ATLA S.r.l. pubblica è su base volontaria e fa riferimento al periodo compreso tra il 1° gennaio e il 31 dicembre 2023. I dati e le informazioni presenti si riferiscono ad ATLA e al suo stabilimento di Chieri. Si segnala che le informazioni e i dati relative alla società TAG (società controllata da ATLA) non sono inclusi nel presente documento.

Con questo documento si è deciso di informare tutti gli stakeholder sui dati di carattere non finanziario della Società e migliorare la trasparenza delle informazioni. Si è scelto di utilizzare gli standard **GRI Sustainability Reporting Standards** come riferimento metodologico **GRI-referenced** per consentire una comparabilità con le aziende del settore.

Tali standard, emessi dal Global Reporting Initiative, forniscono alle organizzazioni un linguaggio condiviso per divulgare informazioni di tipo non finanziario. L'obiettivo di una rendicontazione di sostenibilità che utilizza i relativi Standard GRI è quello di far conoscere in modo trasparente come un'organizzazione contribuisca o intenda contribuire allo sviluppo sostenibile.

Nella definizione dei contenuti e nella redazione di questo documento, ATLA ha applicato i principi di rendicontazione definiti dal GRI: accuratezza, equilibrio, imparzialità, chiarezza, comparabilità, completezza, contesto di sostenibilità, tempestività e verificabilità.

Si è scelto di rendicontare i temi significativi dopo un'analisi di materialità condotta attraverso un raffronto tra i temi rilevanti per gli stakeholder e i temi rilevanti per l'azienda. I temi così emersi e gli impatti in termini ambientali, sociali ed economici sono stati analizzati.

L'elenco completo degli Standard utilizzati, con l'esplicitazione dei temi selezionati e delle relative Disclosures rendicontate, è riportato nel GRI Content Index.

Nell'esposizione dei contenuti si è pensato di accostare al testo le icone dei Sustainable Development Goals delle Nazioni Unite più pertinenti, per mostrare la correlazione tra le attività svolte da ATLA e alcuni degli obiettivi di sviluppo sostenibile che costituiscono il framework delle politiche nazionali e comunitarie.

Si fa presente che è stato limitato il più possibile il ricorso a stime che, se presenti, sono opportunamente segnalate. Ove possibile, le informazioni presenti all'interno del Bilancio sono state fornite con un raffronto all'esercizio precedente.



Presentazione azienda

GRI 2-6, 2-28



ATLA (Azienda Torinese Lavorazioni Aeronautiche) è un'azienda italiana con esperienza in Processi Speciali e rivestimenti innovativi per attività di produzione e riparazione di componenti di motori aeronautici e turbine a gas high-tech per i più importanti OEM.

Dal 2010 è partner di **Mitsubishi Heavy Industries**, tra i principali gruppi industriali al mondo nei settori dell'energia, della logistica, delle infrastrutture, dei macchinari industriali, dell'aerospazio e della difesa. In qualità di officina ufficiale del marchio di soluzioni energetiche, ATLA offre il supporto più completo attraverso l'esclusivo ricondizionamento di parti di turbine a gas a percorso caldo.

ATLA fornisce al Cliente la verticalizzazione di diversi Processi Speciali, con l'obiettivo di fornire un prodotto finito, come pale e settori in superleghe che operano ad elevate temperature di esercizio, gestendo una catena di fornitori qualificati, tra cui la consociata **TAG**, specializzata in trattamenti termici per il mercato automobilistico, aerospaziale, biomedicale e industriale. L'azienda è stata acquisita nel 2004 per creare un polo leader nei Processi Speciali integrati. La stretta collaborazione consente di operare ottimizzando i processi, ponendosi come interlocutore unico.

Lo stabilimento ATLA, oltre 15.000 metri quadrati progettati secondo le ultime specifiche in ambito di efficienza e risparmio energetico, si trova a Chieri, a circa 15 chilometri dalla città di Torino, un eccellente polo logistico, ben collegato ai principali hub aerospaziali europei. La nostra regione, il Piemonte, è un luogo orientato al futuro, che gioca un ruolo chiave in Italia, combinando la tradizione industriale con una forte spinta all'innovazione.

ATLA adotta e migliora costantemente il proprio Sistema di Gestione Integrato in conformità ai principali **Standard ISO**. È certificata **AS/EN 9100** e **AS/EN 9110** per i requisiti aerospaziali e accreditata **Nadcap** per i Processi Speciali strategici: Welding, Nonconventional Machining, Coatings, Heat Treating, Nondestructive Testing.

45

Anni di esperienza

3

Settore

87

Dipendenti

15.000

Stabilimento (mq)

I nostri Principi Guida

In un mondo in continua evoluzione, siamo impegnati a rispondere alle sfide con soluzioni che combinano innovazione, qualità ed efficienza.

Puntiamo a valorizzare ciò che è fondamentale per i nostri Clienti, cercando di anticipare le loro esigenze e contribuendo attivamente allo sviluppo di un mercato globale sempre più competitivo.

Ricerchiamo costantemente l'Eccellenza nei processi relativi alla produzione e manutenzione di componenti di turbine a gas ad alta tecnologia. La nostra missione va oltre la qualità tecnica: lavoriamo per soddisfare le aspettative, integrando la Sostenibilità ambientale, economica, sociale ed etica in ogni aspetto del nostro operato.

Per guidarci in questo cammino, abbracciamo una serie di Valori fondamentali:

- § **Comunicazione** è la chiave per comprendere appieno le esigenze dei nostri Clienti e collaborare in modo efficace;
- § **Flessibilità** è la nostra risposta alle sfide mutevoli del mercato;
- § **Responsabilità** è la nostra bussola etica, ciò su cui fare affidamento;
- § **Leadership** ci guida e ispira gli altri a farlo;
- § **Qualità** è la nostra firma, testimoniata in ogni dettaglio del nostro lavoro;
- § **Miglioramento continuo** è il nostro impegno quotidiano, alla costante ricerca di innovazione.

Insieme, con questi principi come guida, stiamo gettando le basi per un futuro in cui eccellenza, sostenibilità e valore per il Cliente si fondono in un'unica visione. Siamo pronti a superare le sfide e a crescere.

Vision

Diamo nuova vita a ciò che è importante per i nostri Clienti, accettando ogni sfida e contribuendo alla crescita del mercato globale, in qualità, tempi e costi attesi.

Mission

Essere un Centro di Eccellenza per qualità dei processi su componenti di turbine a gas high-tech per applicazioni aerospaziali e terrestri, in grado di soddisfare le aspettative del Cliente, nella piena sostenibilità economica, ambientale, sociale ed etica.

La nostra storia

ATLA è stata fondata il 24 ottobre 1978 a Chieri (TO) dall'ingegnere aeronautico Ettore GANDINI e da sua moglie Laura PREGNO.

Fin dai suoi esordi, l'azienda ha sviluppato le competenze necessarie per affermarsi come leader nei servizi per le turbine a gas. Nel corso degli anni, ha registrato una crescita costante, frutto di importanti partnership strategiche. Dal 2010, è parte del gruppo giapponese Mitsubishi Heavy Industries. Oggi, la seconda generazione, con Luca e Beatrice, prosegue nel segno dei valori e della visione che hanno guidato l'azienda fin dalle sue origini.

1978	Nasce l'azienda ATLA
1988	Partnership con SULZER SURFACE TECHNOLOGY e FIAT AVIO
1995	Certificazione ISO 9001 per la Qualità
1998	SULZER SURFACE TECHNOLOGY esce dalla compagine societaria
2004	Acquisizione quote di partecipazione della società TAG
2005	Focus sull'Aerospazio con AVIOFIX, JV tra FIAT AVIO, ATLA e TAG, per attività MRO
2006	Nasce DGTSE, JV tra MHI e ATLA, per la riparazione di parti di turbine a gas industriali
2010	FIAT AVIO esce dalla compagine societaria
	Partnership con MHI in qualità di Officina di Riparazione Qualificata
2012	Inaugurazione del nuovo stabilimento ad alta efficienza energetica di Chieri (TO)
2014	Certificazione ISO 14001 per l'Ambiente e ISO 45001 per la Salute e Sicurezza
2016	Certificazione ISO 50001 per l'Energia
2018	Certificazione AS/EN 9100 e AS/EN 9110 per la Qualità Aerospaziale
2019	Certificazione ISO 27001 per la Sicurezza delle Informazioni
	Accreditamento Nadcap di tutti i Processi Speciali strategici
	Membro del Consiglio Direttivo di AICQ Aerospace
2020	Ottenimento Licenza ex Art. 28 T.U.L.P.S.
2021	Certificazione ECAP per la conformità dell'Export
	Ammissione agli European Technology Development Clusters di AVIO AERO
2022	Membro Affiliato dell'INTERNATIONAL AEROSPACE QUALITY GROUP
2023	Partner progetto NEUMANN, co-finanziato dall'UE e coordinato da AVIO AERO, per lo sviluppo di sistemi di potenza e propulsione
	Membro dell'Associazione Italiana di Aeronautica e Astronautica (AIDAA)



Individuazione degli Stakeholder

GRI 12.4, 2-29

Per Stakeholder nel GRI 1 si intendono le persone o i gruppi i cui interessi sono influenzati o potrebbero esserlo dalle attività di un'organizzazione. Tra le più comuni tipologie di Stakeholder di un'organizzazione rientrano i partner aziendali, organizzazioni della società civile, consumatori, clienti, dipendenti e altri lavoratori, governi, comunità locali, organizzazioni non governative, azionisti e altri investitori, fornitori, sindacati e gruppi vulnerabili.

Gli interessi degli Stakeholder possono essere influenzati positivamente o negativamente dalle attività dell'organizzazione. La due diligence si concentra sull'individuazione degli interessi degli Stakeholder che sono o potrebbero essere influenzati negativamente dalle attività dell'organizzazione.

Coinvolgere gli Stakeholder aiuta l'organizzazione a individuare e a gestire gli impatti positivi e negativi. Non tutti gli Stakeholder saranno interessati da tutte le attività dell'organizzazione. L'organizzazione dovrebbe individuare gli Stakeholder i cui interessi devono essere presi in considerazione in relazione a un'attività specifica (Stakeholder rilevanti).

Ove sia impossibile coinvolgere direttamente tutti gli Stakeholder rilevanti, l'organizzazione può rivolgersi a loro rappresentanti affidabili o a enti che agiscono in loro nome (ad es., organizzazioni non governative).

Oltre a coinvolgere gli Stakeholder, l'organizzazione può consultare degli esperti riguardo a problemi o contesti specifici (ad es., accademici, organizzazioni non governative) per consigli su come identificare e gestire gli impatti.

Talvolta è necessario distinguere tra Stakeholder i cui interessi sono stati colpiti (Stakeholder interessati) e quelli i cui interessi non sono ancora stati colpiti, ma potrebbero esserlo (Stakeholder potenzialmente interessati). Nell'ambito della due diligence si tratta di una differenza importante.

La sostenibilità aziendale fa riferimento ad una concezione dell'attività che non si limita alla sola massimizzazione del profitto, ma alla creazione del valore nel lungo periodo a vantaggio di vari interlocutori aziendali. Un'impresa non potrà più operare con la sola idea del ritorno economico nel breve periodo, ma dovrà garantire benefici per tutti i soggetti che a vario titolo hanno a che fare con l'impresa.

I principali **Stakeholder** ATLA sono:

- § *Istituzioni (Ministero della Difesa, Regioni ed enti locali)*
- § *Governance aziendale (Consiglio di amministrazione, Soci, Collegio Sindacale)*
- § *Clienti*
- § *Fornitori*
- § *Dipendenti (compresi tirocinanti, stagisti, ecc.)*
- § *Enti finanziari (Istituti di credito, d'eventuali altri enti)*
- § *Enti di formazione (Università, Istituti superiori e centri di ricerca)*
- § *Organizzazioni ed Associazioni di categoria (Amma, Unione Industriali Torino, IAQG, AICQ)*
- § *Enti di certificazione e di vigilanza (DNV, Inail, Inps)*

Analisi dei temi rilevanti

GRI 3-2

Il processo di determinazione dei temi rilevanti in ATLA segue le indicazioni dello standard GRI 3.

Nella **prima fase**, relativa alla comprensione del contesto in cui l'azienda opera, è stata svolta un'analisi documentale, prendendo in considerazione diverse categorie di fonti, sia interne sia esterne, tra cui standard e rating di sostenibilità, documenti di settore, analisi di benchmark dei competitor e una ricognizione dei principali articoli riguardanti ATLA. In particolare, è stato analizzato lo standard **SASB Aerospace & Defence**, alcuni studi pubblicati sulla rivista MDPI come "The content scope of airline sustainability reporting according to the GRI Standards - an assessment for Europe's five largest airline groups". Inoltre, l'analisi ha preso in considerazione l'intera catena del valore del settore in cui opera ATLA.

Nella **seconda fase**, circa l'individuazione degli impatti potenziali ed attuali positivi e negativi, sono stati mappati gli impatti attuali, cioè che si stanno attualmente verificando o si sono verificati nel tempo, e gli impatti potenziali, ovvero che potrebbero verificarsi in futuro. Per impatto s'intendono gli effetti che un'organizzazione ha sull'economia, sull'ambiente e/o sulla società (positivi e/o negativi), ma anche rispetto ad aspettative, interessi e valutazioni dei propri Stakeholder.

Nella **terza fase**, ovvero la valutazione della portata degli impatti, sono stati valutati tutti gli impatti attraverso un'analisi del grado di significatività in linea con i criteri indicati dallo Standard GRI 2021. Gli aspetti rilevanti, da rendicontare nel Bilancio di Sostenibilità in conformità agli standard, sono quelli che riflettono l'impatto significativo economico, ambientale e sociale dell'organizzazione. Dopo aver valutato gli impatti effettivi e potenziali si è proceduto a valutare la significatività, per stabilirne la priorità. La definizione delle priorità ha consentito ad ATLA di affrontare gli impatti e di determinare i temi materiali da rendicontare. La portata di un impatto negativo effettivo dipende dalla gravità dell'impatto, mentre quella di un impatto negativo potenziale, dalla gravità e dalla probabilità dell'evento.

In seguito, mediante attività di prioritizzazione, sono stati determinati i temi materiali per la rendicontazione. A livello metodologico, i principali impatti, negativi e positivi, identificati sono stati prioritizzati e valutati rispettivamente secondo il loro grado di gravità e probabilità di accadimento. Infatti, la significatività di un impatto effettivo è determinata dalla sua gravità, mentre la significatività di un impatto potenziale è determinata dalla gravità e dalla probabilità dell'impatto. In particolare, la gravità di un impatto è stata valutata tenendo in considerazione tre aspetti: scala di gravità (gravità dell'impatto), ambito di applicazione (portata ed estensione dell'impatto), carattere di irrimediabilità (limiti della capacità di riportare i soggetti o l'ambiente colpiti in una situazione equivalente alla condizione in cui si trovavano prima dell'impatto negativo).

Per quanto riguarda la valutazione degli impatti potenziali, sono state considerate tutte le policy, procedure e attività messe in atto dall'azienda per prevenire e mitigare l'impatto identificato, all'interno della valutazione relativa alla probabilità di accadimento. Infine, in base al grado di gravità e probabilità, ciascun impatto inizialmente mappato è stato classificato con significatività molto rilevante, rilevante, moderata, poco rilevante, irrilevante. Sono stati considerati materiali gli impatti con una significatività molto rilevante, rilevante e moderata.

Nel corso del 2023 abbiamo introdotto un nuovo strumento, l'Analisi di clima aziendale svolta da GNV Group, con l'obiettivo di coinvolgere attivamente i dipendenti nell'identificazione delle tematiche sociali ritenute da loro più rilevanti. La survey ha coinvolto nello specifico 87 dipendenti suddivisi tra ufficio e officina.

A seguito dell'analisi di materialità condotta sono emersi i seguenti temi rilevanti: energia, emissioni di GES, gestione dei rifiuti, salute e sicurezza sul lavoro, diversità e pari opportunità e formazione.

Elenco dei temi materiali e riferimento a fonti

GRI 3-3

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	INDICATORI GRI
Lotta al cambiamento climatico	Utilizzando energia, le attività dirette ed indirette di ATLA generano emissioni di gas serra, contribuendo al cambiamento climatico. I consumi energetici rappresentano l'impatto sull'ambiente più significativo delle emissioni indirette di Scopo 2. Altri consumi riguardano la pulizia e gli eventuali trasporti interni. Le emissioni indirette di Scopo 3 rappresentano la percentuale più significativa delle emissioni. Al fine di mitigare tale l'impatto, a partire dal novembre 2022, è in funzione l'impianto fotovoltaico di proprietà, che contribuisce a coprire il fabbisogno di energia.	305-1: Emissioni dirette di gas ad effetto serra (scopo 1) 305-2: Emissioni indirette energetiche di gas ad effetto serra (scopo 2) 305-3: Altre emissioni indirette di gas ad effetto serra (scopo 3)
Gestione dei rifiuti	La gestione dei rifiuti costituisce un tema materiale per ATLA. Gli standard SASB (Aerospace) considerano la gestione dei rifiuti un elemento materiale e ne indicano i KPI quantitativi.	306-2: Rifiuti per tipo e metodo di smaltimento
Uso responsabile delle risorse	L'uso responsabile delle risorse naturali per ATLA comporta un'attenzione particolare ai consumi idrici ed energetici.	302-1: Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione 303-3: Prelievo idrico 303-5: Consumo di acqua
Salute e sicurezza sul lavoro	La salute e la sicurezza dei lavoratori è una tematica di prioritaria rilevanza per ATLA. Al fine di contrastare i potenziali rischi sui luoghi di lavoro che espongono dipendenti e collaboratori a rischio infortuni, l'azienda eroga ai dipendenti corsi di formazione sulla sicurezza sul lavoro (corsi di primo soccorso, antincendio, RLS e relativi aggiornamenti). Il Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza dei lavoratori è certificato con lo Standard ISO 45001. Inoltre, la sua importanza è rimarcata nella politica aziendale e nel Codice di Condotta.	403-9: Infortuni sul lavoro
Rispetto dei diritti umani	Nell'ambito delle attività di ATLA potrebbero verificarsi delle situazioni di violazioni dei diritti dei lavoratori, come episodi di discriminazione. Eventuali episodi di questo tipo non sarebbero in alcun modo tollerati. Tale principio è esplicitato nel Codice di Condotta aziendale.	406-1: Episodi di discriminazione e misure correttive adottate

TEMA MATERIALE	DESCRIZIONE	INDICATORI GRI
Tutela e valorizzazione dei dipendenti	Tutti i dipendenti sono coperti da accordi di contrattazione collettiva. Vengono regolarmente erogati corsi di aggiornamento sulla sicurezza e la società considera la formazione un elemento determinante. Nella politica aziendale del Sistema di gestione integrato tale elemento è esplicitato formalmente.	401-1: Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento di dipendenti 405-1: Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti
Sicurezza dei dati e Privacy	La sicurezza dei dati è un elemento chiave. Gli Standard SASB (Aerospace) considerano tale elemento come materiale e lo inseriscono nei "Sustainability Disclosure Topics and Accounting Metrics" indicando i KPI per valutarne l'entità.	418- Privacy dei clienti
Creazione di valore diretto e indotto	Attraverso le proprie attività, ATLA partecipa alla creazione di valore economico e di indotto locale nei territori in cui opera, anche grazie alla scelta di relazionarsi in via principale con i fornitori locali.	201-1: Valore economico diretto generato e distribuito 204-1: Pratiche di approvvigionamento 203-2: Impatti economici indiretti significativi
Etica, integrità ed anticorruzione	ATLA si impegna a svolgere il proprio business con integrità, trasparenza e nel rispetto delle leggi e dei regolamenti. L'etica costituisce un tema materiale per i SASB Standard (Aerospace) indicando metriche quantitative (KPI) e valutative.	205-3: Anticorruzione
Sicurezza e qualità dei prodotti	Tutti i prodotti sono conformi ai più avanzati quadri normativi e agli standard UNI EN ISO. La sicurezza dei prodotti è uno dei temi materiali dello standard SASB (Aerospace). Lo standard fornisce i KPI quantitativi per valutarne la portata come il numero di richiami e il totale delle unità richiamate per reclami, o il totale delle perdite finanziarie connesse a procedimenti giudiziari associati a questioni di sicurezza dei prodotti.	416: Salute e sicurezza dei clienti

Corporate Sustainability Reporting Directive

European Sustainability Reporting Standards - ESRS



Il 28 novembre 2022 è stata approvata dal Parlamento Europeo la Corporate Sustainability Reporting Directive. La direttiva è entrata in vigore il 5 gennaio 2023 e dovrà essere recepita dai singoli membri entro il 6 luglio 2024.

Con la nuova Direttiva e l'adozione degli **European Sustainability Reporting Standards - ESRS**, è stato ampliato il numero dei soggetti obbligati alla Rendicontazione di sostenibilità.

La nostra società non è ancora soggetta alla Direttiva, ma intende fornire questa tabella di raccordo che mette in relazione gli Standard GRI utilizzati nel Report con gli Standard internazionali emessi dall'EFRAG, per un più agevole consultazione dei nostri stakeholder.

Con la CSRD verrà applicato il principio di **doppia materialità**, secondo cui le imprese sono tenute a identificare i propri temi rilevanti secondo una duplice prospettiva: in relazione agli effetti finanziari rilevanti sull'impresa, in termini di rischi e opportunità che potrebbero comportare implicazioni sugli aspetti economico-finanziari (prospettiva outside-in o materialità finanziaria) e in relazione agli impatti significativi che un'impresa genera o può generare sul contesto esterno contemplando ambiente, società ed economia, inclusi i diritti umani (prospettiva inside-out o materialità d'impatto).

Alla luce di queste evoluzioni normative, nei prossimi anni verrà avviato il processo di integrazione della doppia materialità e un progressivo coinvolgimento degli Stakeholder in linea con i principi emanati dall'EFRAG. In particolare, oltre a valutare la materialità d'impatto attraverso un'analisi dei benchmark e di standard di riferimento, si cercherà di coinvolgere le categorie di Stakeholder nella prioritizzazione delle tematiche materiali, dei relativi impatti, dei rischi e delle opportunità secondo la duplice prospettiva outside-in e inside-out e in linea con le disposizioni degli standard ESRS.

Si avvieranno quindi attività di Stakeholder engagement con apposite **survey** per indagare entrambe le prospettive di materialità, coinvolgendo, per esempio, membri del Consiglio di Amministrazione, del Collegio Sindacale, Azionisti, al fine di raccogliere valutazioni riguardanti sia la prospettiva inside-out sia quella outside-in.

GRI	INDICATORE		ESRS
PRINCIPI GENERALI			
GRI 2-1	Dettagli dell'organizzazione	Storia e profilo aziendale	
GRI 3	Temi materiali	Analisi di materialità	ESRS 2 SBM3, 48
			ESRS 2 SBM-1 § 40 (e); SBM-3 § 48 (c) i and (c) iv; MDR-P, MDR-A, MDR-M, and MDR-T; ESRS S1 S1-2 § 27; S1-4 § 39 and AR 40 (a); S1-5 § 47 (b) to (c); ESRS S2 S2-2 § 22; S2-4 § 33, § AR 33 and § AR 36 (a); S2-5 § 42 (b) to (c); ESRS S3 S3-2 § 21; S3-4 § 33, § AR 31, § AR 34 (a); S3-5 § 42 (b) to (c); ESRS S4 S4-2 § 20, S4-4 § 31, § AR 30, and § AR 33 (a); S4-5 § 41 (b) to (c)
TEMI DI CARATTERE AMBIENTALE			
GRI 302	Risorse energetiche utilizzate		Energy is a sustainability matter for E1 covered by ESRS 1 § AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity specific metric to be disclosed according to ESRS 1 § 11 and pursuant to MDR-M.
GRI 303	Consumi idrici		Water withdrawals is a sustainability matter for E3 covered by ESRS 1 § AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 § 11 and pursuant to MDR-M.
GRI 305	Emissioni 305-1 Emissioni dirette di ambito 1 305-2 Emissioni indirette di ambito 2 305-4 Intensità delle emissioni di GES		ESRS E1 E1-2 § 22; E1-3 § 26; E1-4 § 33 and § 34 (b); E1-7 § 56 (b) and § 61 (c); ESRS E2 § AR 9 (b); E2-1 § 12; E2-2 § 16 and § 19; E2-3 § 20. ESRS E1 E1-4 § 34 (c); E1-6 § 44 (a); § 46; § 50; § AR 25 (b) and (c); § AR 39 (a) to (d); § AR 40; AR § 43 (c) to (d) ESRS E1 E1-4 § 34 (c); E1-6 § 44 (b); § 46; § 49; § 50; § AR 25 (b) and (c); § AR 39 (a) to (d); § AR 40; § AR 45 (a), (c), (d), and (f) ESRS E1 E1-6 § 53; § 54; § AR 39 (c); § AR 53 (a)
GRI 306	Gestione dei rifiuti Rifiuti generati Rifiuti sottratti allo smaltimento Rifiuti destinati a smaltimento		ESRS E5 § AR 7 (a); E5-1 § 12; E5-2 § 17; E5-3 § 21. ESRS 2 SBM-3 § 48 (a), (c) ii and iv; ESRS E5 E5-4 § 30 ESRS E5 E5-5 § 37 (a), § 38 to § 40 ESRS E5 E5-5 § 37 (b), § 38 and § 40 ESRS E5 E5-5 § 37 (c), § 38 and § 40
TEMI DI CARATTERE ECONOMICO E SOCIALE			
GRI 201	Valore economico generato e distribuito		Non trattato negli ESRS
GRI 203	Impatti economici indiretti		
GRI 418	Privacy dei clienti		ESRS S4 S4-3 § AR 23; S4-4 § 35

GRI	INDICATORE		ESRS
GRI 204	Pratiche di approvvigionamento		Communities economic, social and cultural rights is a sustainability matter for S3 covered by ESRS 1 § AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 § 11 and pursuant to MDR-M.
GRI 205	Anticorruzione		ESRS G1 G1-4 § 25
GRI 401	Occupazione		ESRS S1 S1-1 § 17; § 20 (c); S1-2 § 27; S1-4 § 38; § 39; § AR 40 (a); S1-5 § 44; § 47 (b) and (c); ESRS S2 § 11 (c); S2-1 § 14; § 17 (c); S2-2 § 22; S2-4 § 32; § 33 (a) and (b); § 36; § AR 33; § AR 36 (a); S2-5 § 39, § 42 (b) and (c)
GRI 403	Salute e sicurezza sul lavoro		ESRS S1 S1-1 § 17; § 20 (c); S1-2 § 27; S1-4 § 38; § 39; § AR 40 (a); S1-5 § 44; § 47 (b) and (c); ESRS S2 § 11 (c); S2-1 § 14; § 17 (c); S2-2 § 22; S2-4 § 32; § 33 (a) and (b); § 36; § AR 33; § AR 36 (a); S2-5 § 39, § 42 (b) and (c)
			Health and safety and Training and skills development are sustainability matters for S1 covered by ESRS 1 §AR 16. Hence this GRI disclosure is covered by MDR-P, MDR-A, MDR-T, and/or as an entity-specific metric to be disclosed according to ESRS 1 §11 and pursuant to MDR-M.
GRI 404	Formazione e istruzione		ESRS S1 S1-1 § 17; § 20 (c); S1-2 § 27; S1-4 § 38; § 39; § AR 40 (a); S1-5 § 44; § 47 (b) and (c); ESRS S2 § 11 (c); S2-1 § 14; § 17 (c); S2- 2 § 22; S2-4 § 32; § 33 (a) and (b); § 36; § AR 33; § AR 36 (a); S2-5 § 39, § 42 (b) and (c)
	Media delle ore di formazione annue per dipendente		ESRS S1 S1-13 § 83 (b) and § 84
GRI 405	Diversità e pari opportunità		ESRS S1 S1-1 § 17; § 20 (c); S1-2 § 27; S1-4 § 38; § 39; § AR 40 (a); S1-5 § 44; § 47 (b) and (c); ESRS S2 § 11 (c); S2-1 § 14; § 17 (c); S2- 2 § 22; S2-4 § 32; § 33 (a) and (b); § 36; § AR 33; § AR 36 (a); S2-5 § 39, § 42 (b) and (c)
	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti		ESRS 2 GOV-1 § 21 (d); ESRS S1 S1-6 § 50 (a); S1-9 § 66 (a) to (b); S1-12 § 79
	Gender gap pay		ESRS S1 S1-16 § 97 and § 98
TEMI DI GOVERNANCE			
GRI 2-9	Struttura e composizione della governance		ESRS 2 GOV-1; 21,22 (a), 23 ESRS G1 5 (b)

La nostra idea di Sostenibilità



ATLA ha proseguito il progetto di coinvolgimento dei dipendenti in attività di formazione attraverso un percorso di comunicazione interna relativo a iniziative in ambito Sostenibilità.

Per rafforzare una cultura aziendale basata su valori condivisi, inoltre, abbiamo deciso di coinvolgere gli stessi dipendenti nella creazione di newsletter mensili in ambito ESG.

ATLA considera la Sostenibilità un elemento fondamentale della propria strategia. Pertanto, si sono posti obiettivi concreti e ambiziosi in ambito economico, ambientale e sociale. La mappa della Sostenibilità è rappresentata dall'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dai 17 SDGs - Sustainable Development Goals, che ne sono parte centrale.




L'Agenda 2030 fornisce gli strumenti per monitorare, misurare e verificare nel tempo la coerenza della strategia di sostenibilità.


Pilastri Sostenibilità

- § *Piano di sostenibilità a medio e lungo termine*
- § *Politiche, Certificazioni e Sistemi di Gestione su temi ESG rilevanti*
- § *Bilancio di sostenibilità secondo gli standard GRI*
- § *Politica di inclusione*
- § *Corporate Governance in linea con le Best Practice*
- § *Gestione etica del business*
- § *Sicurezza dei dati*
- § *Sicurezza dei prodotti*

Obiettivi ESG e azioni intraprese

GRI 2-22

ESG	AREA MATERIALE	OBIETTIVO	SCADENZA	AZIONI	SDG
Environmental	Riduzione delle emissioni	Contribuire in maniera diretta ed indiretta alla riduzione delle emissioni in atmosfera del 55%	2030	Riduzione delle emissioni di Gas ad Effetto Serra	
	Energia	Ridurre il consumo di energia attraverso l'efficientamento energetico e il fotovoltaico	2023	Produzione di energia dall'impianto fotovoltaico pari a circa 471.835 Kwh nell'anno. Cambio del contratto di fornitura di energia: nuovo mix energetico con produzione da fonti rinnovabili pari al 90,92%.	
		Ridurre il consumo di energia	2024	Sostituzione dei corpi illuminanti con nuova tecnologia a LED	
	Protezione ambiente	Ridurre l'impatto ambientale dei rifiuti diminuendo la percentuale e le quantità smaltite	2024	Privilegiare recupero, riuso e riutilizzo	
		Miglioramento della gestione della raccolta differenziata in azienda	2024	Introduzione nuovi bidoni per la raccolta differenziata e sensibilizzazione sulla corretta gestione dei rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani	
	Acqua e scarichi	Ridurre il consumo di acqua e lo stress idrico	2025	Informazione e formazione su un consapevole utilizzo dell'acqua e lotta agli sprechi	

ESG	AREA MATERIALE	OBIETTIVO	SCADENZA	AZIONI	SDG
Social	Salute e benessere	Creare un centro ricreativo aziendale per incontri informali e momenti di relax e sport	2023	Utilizzo locali del Centro Sportivo R. Rosato con accesso gratuito alla palestra, corsi dedicati e convenzioni dedicate ai dipendenti	
	Istruzione di qualità	Creare un nuovo ambiente per l'apprendimento e lo sviluppo delle persone	2023	Creazione di una propria Corporate Academy nei locali del Centro Sportivo R. Rosato di Chieri	
	Inclusione sociale	Creare opportunità di lavoro per giovani e disoccupati	2024	Periodi di formazione rivolta a giovani e a disoccupati attraverso l'inserimento, creando percorsi di formazione su misura	
		Promuovere l'inclusione e il sostegno a persone con disabilità attraverso lo sport	2024	Sponsorizzazione delle attività degli Insuperabili, club attivo nella promozione e sviluppo di progetti sportivi rivolti a ragazzi/e con disabilità	
	Parità di genere	Diminuire il divario nella partecipazione al mercato del lavoro tra uomini e donne e promuovere politiche attive per il suo raggiungimento	2026	Certificazione per la parità di genere secondo la UNI/PdR 125:2022 e aumento della rappresentanza femminile in posizioni di leadership	
	Industria, infrastrutture e innovazione	Promuovere la creazione di attività economiche inclusive, sostenibili e in relazione con la comunità di riferimento	2026	Realizzazione di un nuovo stabilimento produttivo	
		Minimizzazione dei danni da eventi interruttivi	2025	Creazione di una strategia operativa per la continuità aziendale in caso di eventi interruttivi	

ESG	AREA MATERIALE	OBIETTIVO	SCADENZA	AZIONI	SDG
Social	Industria, infrastrutture e innovazione	Favorire un contesto stimolante, che superi i limiti della gerarchia e assicuri un'innovazione, in linea con gli obiettivi aziendali	2023	Creazione nuova divisione interna, Innovation Team, composta da figure trasversali nei diversi dipartimenti e impegnata nella ricerca di soluzioni disruptive, sostenibili e ad alto valore aggiunto	
Governance	Etica impresa e lotta alla corruzione	Condividere principi di etica e lotta alla corruzione con clienti, fornitori e dipendenti, in ottica di miglioramento costante	2024	Adottare un MOG conforme al d.lgs. 231/01	



Economia Circolare

La nostra attività principale

I dati più recenti non sono favorevoli alla crescita di un modello globale di economia circolare, tuttavia l'Italia si presenta come Paese leader tra le grandi economie europee.

L'economia circolare è un concetto che si contrappone al tradizionale modello economico lineare. Nel modello lineare le materie prime e le risorse, che sono limitate, vengono estratte, trasformate, impiegate e smaltite. L'obiettivo dell'economia circolare è quello di mantenere i prodotti, i materiali e le risorse in circolazione il più a lungo possibile. Secondo il rapporto sull'Economia Circolare 2023 a cura del Circular Economy Network, la quota di riciclo complessiva dei rifiuti (urbani e speciali) per il nostro Paese si attese al 72%, mentre la media europea è pari al 53%. Anche il tasso di uso circolare della materia è positivo, pari al 18.4% a fronte di una media europea pari all'11.7%. I numeri però, se da un lato promuovono il contesto nazionale, dall'altro fanno registrare un calo delle performance dell'Italia rispetto agli anni precedenti (il tasso di utilizzo circolare, per esempio, nel 2019 si attestava al 19.5%). Questi indicatori, dunque, evidenziano come sia necessario un impegno costante e aggiornato per poter raggiungere obiettivi concreti di sviluppo in linea con i principi dell'economia circolare. Nell'ottica dell'economia circolare il valore dei prodotti e dei materiali deve essere mantenuto il più a lungo possibile. Quando un prodotto giunge alla fine del suo ciclo di vita può essere modificato per essere utilizzato nuovamente. In questo modo sono ridotte al minimo sia le nuove materia "prime" utilizzate, sia gli scarti prodotti.

ATLA ha integrato i principi dell'economia circolare all'interno del proprio Modello di business e nella strategia aziendale. Il **Core Business** di **ATLA**, infatti, consiste principalmente nell'attività di riparazione dei componenti anziché sostituzione, apportando importanti vantaggi:

Riduzione dei costi: sostituire un componente di una turbina con uno nuovo è un'operazione molto costosa, che richiede la realizzazione della parte mediante fusione. Nell'ambito della produzione, il processo di fusione rappresenta il costo maggiore in quanto prodotto con leghe di alta qualità, studiate per resistere a condizioni estreme; inoltre, le dimensioni e la complessità delle parti hanno un impatto diretto sui costi.

Colata non richiesta: il vantaggio della riparazione in termini di costi risiede proprio nella non necessità di produrre il fuso. Per tornare operativo, il componente riparato riceve le medesime operazioni di un componente nuovo.

Aumentare la durata del componente: la riparazione di un componente alla fine della sua vita utile ne aumenta la durata rispetto alla sostituzione con una nuova parte.

Conservazione dell'efficienza: le pale delle turbine sono progettate con precisione per garantire la corretta efficienza del motore. La riparazione mira a ripristinare il componente alle sue specifiche originali, mantenendo così inalterate le prestazioni.

Tempi di fermo ridotti: la sostituzione con un componente comporta una notevole quantità di tempo per l'acquisizione del ricambio, dei Processi Speciali e del collaudo. Durante questo periodo, la turbina è fuori servizio e genera costi aggiuntivi associati al fermo. La riparazione può essere eseguita rapidamente, riducendo le tempistiche.

Sostenibilità ambientale: la produzione di nuovi componenti comporta un notevole impatto ambientale in termini di risorse ed emissioni di CO₂. La riparazione di una pala esistente riduce la necessità di produrne una nuova e contribuisce quindi a ridurre l'impatto ambientale complessivo dell'industria.

Esperienza e competenza: l'attività di riparazione di componenti critici richiede una grande esperienza. Le attività possono richiedere tecniche avanzate di saldatura, rivestimento e test non distruttivi per garantire che il componente riparato sia sicuro ed efficiente.



A large, stylized sun graphic in a light green color, centered on a dark green background. The sun has a circular face with two concentric circles and several rays extending outwards. The rays are thick and have a slight curve at the ends.

Temi di carattere Ambientale



Consumi energetici

GRI 302



ATLA si impegna a ridurre il consumo di risorse naturali, concentrandosi su processi di produzione puliti che minimizzano la contaminazione atmosferica, idrica, del suolo e acustica e contrastano l'utilizzo di sostanze tossiche, preservando la biodiversità.

ATLA forma i propri dipendenti all'educazione ambientale e ai modelli di produzione e consumo sostenibili. Inoltre, implementa piani di gestione dei rischi legati ai disastri naturali, in termini di prevenzione, risposta e recupero lungo la catena del valore. Dal 2016, ATLA ha certificato il suo Sistema di gestione dell'Energia con lo standard **ISO 50001** e dal 2014 la certificazione **ISO 14001** relativa alla gestione ambientale.

ATLA promuove una gestione attenta e responsabile dei propri consumi energetici. I principali consumi derivano dall'utilizzo del gas naturale e dell'acquisto dell'energia elettrica. A tali consumi si aggiungono quelli del carburante utilizzato dai mezzi logistici di proprietà e del kerosene utilizzato nel reparto Coating per il trattamento di rivestimento dei componenti.

Nel 2023, con la collaborazione del partner **Trigenia**, abbiamo realizzato la **Diagnosi energetica ex D. Lgs.102/2014** della Società. Un importante documento che ha consentito ad ATLA di avere un quadro completo della situazione esistente, relativa ai sistemi energetici presenti nelle aree del processo produttivo e di valutare possibili interventi al fine di incrementare la performance energetica di tali sistemi.

Nel 2023 i consumi totali di energia elettrica sono stati pari a 3.503.541 kWh. Con l'intento di conseguire l'obiettivo di riduzione delle emissioni di CO2 e prediligere la produzione di energia da fonti rinnovabili, ATLA ha scelto di effettuare un cambio nella scelta dell'acquisto di energia da fornitori esterni. A partire dalla metà del mese di marzo 2023 abbiamo concluso un nuovo contratto di fornitura che ci ha consentito di accedere a un mix energetico costituito per il 90,92% da fonti rinnovabili, a differenza del precedente in cui la componente rinnovabile era pari al 42,32%.

Nella tabella a seguire, il dettaglio dell'energia consumata all'interno dell'organizzazione:

FONTI DI ENERGIA	Unità	2023	2022	Variazione %
Energia elettrica da rete (Scopo 2)	kWh	3.503.541	3.235.712	+8,28%
Gas naturale (Scopo 1)	smc	129.245	120.904	+6,90%
Kerosene (Scopo 1)	lt	50.000	45.000	+11,11%

ATLA garantisce l'utilizzo di tecnologie efficienti dal punto di vista energetico, a partire dallo stabilimento di produzione, progettato nel rispetto dei più innovativi sistemi di efficienza energetica. A metà novembre del 2022 è entrato in funzione l'impianto **fotovoltaico** dello stabilimento di Chieri, in grado di erogare una potenza massima di 360 kWp, con un risparmio sul costo dell'energia elettrica e un contestuale abbattimento della carbon footprint di oltre il 20%. La produzione nel corso del 2023 è stata pari a 471.835 kWh. Tale quota di energia prodotta e immessa in rete non è stata detratta dal calcolo dell'energia consumata.

Nell'ambito delle iniziative strategiche del 2023, si segnala un evento di particolare rilevanza per il nostro approvvigionamento energetico: il 24 febbraio 2023 si è svolta l'Assemblea Ordinaria del Consorzio **UNIONENERGIA**, durante la quale è stato eletto il nuovo Consiglio Direttivo per il triennio 2023-2025. Tra i consiglieri eletti, il nostro CEO Luca GANDINI. Il Consorzio, sin dalla sua fondazione, ha l'obiettivo di garantire l'acquisto di energia elettrica e gas alle migliori condizioni di mercato per le imprese associate, favorendo così una gestione sostenibile e ottimizzata delle risorse energetiche.

Emissioni

GRI 305



ATLA vuole monitorare le proprie emissioni di gas a effetto serra (anche GES o GHG), cogliere le opportunità legate al processo di decarbonizzazione e mitigare i rischi dei cambiamenti climatici.

L'analisi è stata condotta sulle emissioni totali (Scopo 1, Scopo 2 market-based):

Scopo 1: comprende tutte le emissioni di GHG generate da sorgenti di proprietà o controllate dall'organizzazione (emissioni dirette di GHG), nelle quali sono comprese le emissioni derivanti dalla combustione di combustibili fossili in fonti mobili e fisse (ad esempio, caldaie di proprietà o controllate, generatori di energia e veicoli) e le emissioni di GHG generate da processi chimici e fisici, nonché le emissioni fuggitive derivanti dall'uso di sistemi di raffreddamento e condizionamento dell'aria.

Scopo 2: comprende le emissioni indirette di GHG derivanti dalla generazione di elettricità, vapore, calore o raffreddamento acquistati dall'organizzazione da fornitori esterni di energia. Le indicazioni relative allo Scope 2 del Protocollo GHG richiedono che le organizzazioni forniscano due valori distinti per lo Scope 2: uno basato sulla posizione geografica e l'altro basato sul mercato. Un metodo basato sulla posizione geografica rispecchia l'intensità media di emissioni di GHG delle reti elettriche in cui viene consumata l'energia, utilizzando soprattutto i dati sul fattore di emissione medio in relazione alla rete elettrica. Un metodo basato sul mercato rispecchia le emissioni risultanti dalla generazione di energia elettrica che un'organizzazione ha scelto deliberatamente o per mancanza di scelta. Ottiene i fattori di emissione da strumenti contrattuali, che includono qualsiasi tipo di contratto stipulato fra due parti per la vendita e l'acquisto di energia abbinata (bundled) ad attributi riguardanti la generazione di energia o per rivendicazioni di attributi separati funzionalmente e contabilmente (unbundled) - Linee Guida per l'informativa GRI 305-2.

Nella tabella a seguire, il dettaglio delle emissioni dell'organizzazione:

TIPOLOGIA DI EMISSIONE	Unità	2023	2022	%
Scopo 1	tCO ₂ e	489,05	443,54	+10,26%
Combustione stazionaria gas naturale	tCO ₂ e	358,4	326,70	+ 9,7%
Perdite F-Gas	tCO ₂ e	0	0	0
Kerosene	tCO ₂ e	121	108,78	+11,2 %
Trasporto mezzi aziendali	tCO ₂ e	9,65	8,05	+19,8 %
Scopo 2	tCO ₂ e	317,19	841,28	-62,3 %
Acquisto energia elettrica (Location-based)	tCO ₂ e	0	0	0
Acquisto energia elettrica (Market-based)	tCO ₂ e	317,19	841,28	-62,3%

INDICE DI INTENSITÀ DELLE EMISSIONI	2023	2022
Totale emissioni Scopo 1 e 2 (tCO₂e)	806,24	1.284,83
Fatturato annuale (M€)	29.960.448	17.876.000
Indice di intensità delle emissioni (tCO₂e/Fatturato milioni di euro)	29.910	71.875

Consumi e scarichi idrici

GRI 303



Con riferimento alla gestione della risorsa idrica, ATLA è impegnata a monitorare i consumi idrici e implementare misure efficaci per una corretta gestione della risorsa, anche ai fini della certificazione del Sistema di Gestione Ambientale ISO 14001.

ATLA mitiga l'impatto ambientale delle attività produttive e l'utilizzo di materiali e prodotti chimici pericolosi, assicurando una gestione sostenibile, attraverso una rigorosa politica di consumo e riutilizzo. All'interno dell'azienda, riduce l'inquinamento da plastica, garantendo a tutti l'accesso all'acqua potabile mediante la predisposizione di erogatori gratuiti.

ATLA è in possesso di una **Autorizzazione Unica Ambientale (AUA)** per le emissioni in atmosfera e per gli scarichi in pubblica fognatura (ex artt. 124 e ss. D. Lgs. 152/2006). Per gli scarichi dai macchinari, l'autorizzazione consente una quantità giornaliera di scarico, sottoposta ad analisi quinquennale. Vengono scaricati circa 300 mc annui ed è stato installato un contatore dedicato, con relativa fatturazione.

Nel 2023 il prelievo di acqua è stato pari a 5.835 mc. Rispetto al 2022, il prelievo idrico è diminuito del 4,38%. Dal punto di vista qualitativo gli impatti causati dall'uso delle risorse idriche non si ritengono particolarmente significativi. Gli scarichi idrici non riguardano il processo produttivo ma il normale utilizzo.

CONSUMI IDRICI	Unità	2023	2022	Variazione%
Acqua potabile consumata	mc	5.835	6.102	- 4,38%

Per fornire un ulteriore indicatore del consumo dell'acqua all'interno di ATLA, abbiamo calcolato l'indice prestazionale del consumo in riferimento alle ore lavorate.

INDICE PRESTAZIONALE CONSUMO ACQUA PER ORE LAVORATE (MC/ORE)	mc	Ore lavorate	mc/ore
2023	5.835	151.737	0,038

Gestione dei rifiuti

GRI 306



Nel corso del 2023, ATLA ha generato 95,36 tonnellate di rifiuti. Il 75,49% è costituito da rifiuti non pericolosi mentre i rifiuti pericolosi rappresentano il 24,51%, facendo registrare un incremento del 60% rispetto al 2022.

La principale tipologia di rifiuti pericolosi è rappresentata da residui di materiale contenente sostanze pericolose, assorbenti e materiali filtranti e imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose. Risulta da segnalare che le quantità di rifiuti pericolosi sono aumentate sensibilmente a seguito della riclassificazione delle polveri derivanti dal processo di coating da non pericolose a pericolose.

I rifiuti assimilabili ai rifiuti urbani, provenienti per lo più dalla palazzina uffici, sono invece raccolti in modo differenziato e conferiti al servizio di raccolta municipale, senza possibilità di conoscere le quantità conferite.

A tal proposito, come obiettivo per il 2024, ATLA desidera investire nella sensibilizzazione dei dipendenti sulla corretta gestione della raccolta differenziata mediante la sostituzione dei bidoni della spazzatura con nuovi differenziati e colorati secondo indicazioni standard per ogni tipologia di rifiuto. Inoltre, provvederà alla sostituzione degli attuali bicchieri tradizionali in plastica con una nuova tecnologia **Hybrid** in grado di ridurre del 40% le emissioni di CO₂.

È attualmente in analisi, in collaborazione con il fornitore **General Matic**, la gestione dello smaltimento dei bicchieri utilizzati mediante completo recupero e riciclo nell'ambito del progetto **RiVending** dell'azienda produttrice **Flo**.

Nella tabella a seguire, il dettaglio della tipologia di rifiuti prodotti:

TIPOLOGIA DI RIFIUTO (Kg)	2023	2022
RIFIUTI PERICOLOSI	23.379	9.299
Imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose	1.250	1.165
Pitture, vernici, resine	500	0
Oli e carburanti	200	475
Assorbenti, materiali filtranti	1.967	1.561
Apparecchiature elettriche ed elettroniche	20	10
Batterie al piombo	0	36
Gas in contenitori	74	60
Soluzioni acquose	0	890
Residui di materiale contenente sostanze pericolose	19.305	4.775
Rifiuti liquidi acquosi contenenti sostanze pericolose	0	250
Altro	63	77
RIFIUTI NON PERICOLOSI	71.987	99.287
Toner	0	0
Carbone attivo	1.919	3.161

TIPOLOGIA DI RIFIUTO (Kg)	2023	2022
Batterie alcaline	45	18
Polveri, particolato e residui di materiali	21.410	41.618
Rifiuti liquidi acquosi	46.680	47.750
Vetro	130	325
Apparecchiature elettroniche	225	4.755
Imballaggi in legno	0	1.660
Rifiuti organici	0	0
Altro	1.578	0
TOTALE	95.366	108.586

Nella tabella a seguire, il dettaglio del peso totale dei rifiuti non inviati a smaltimento per metodologia di recupero GRI 306-4:

METODO DI RECUPERO (Kg)	2023	2022
Rifiuti pericolosi	346	588
..... Riutilizzo e/o riciclo	346	588
Rifiuti non pericolosi	5.127	23.734
..... Riutilizzo e/o riciclo	5.127	23.734
TOTALE	5.473	24.322

Nella tabella a seguire, il dettaglio del peso totale dei rifiuti inviati a smaltimento per metodologia di gestione GRI 306-5:

METODO DI SMALTIMENTO (Kg)	2023	2022
Rifiuti pericolosi	23.033	8.711
Rifiuti non pericolosi	66.860	75.553
TOTALE	89.893	84.264

Il 5,74% dei rifiuti prodotti viene avviato verso un riutilizzo e/o un riciclo, una percentuale in calo rispetto al 2022 (in cui la quota di rifiuti inviati a recupero/riciclo era pari al 20% circa). È nostra volontà impegnarci costantemente per aumentare questo dato in relazione alla quantità di rifiuti prodotti nell'ambito dell'attività produttiva.

Temi di carattere Economico



Valore economico prodotto e distribuito

GRI 201



Il calcolo del valore economico generato e distribuito permette di rappresentare la capacità dell'azienda di creare ricchezza e distribuirla tra i vari Stakeholder. Sostenibilità e creazione di valore sono concetti strettamente correlati.

Il concetto di distribuzione di valore economico permette di interpretare i dati del Bilancio d'esercizio mediante l'utilizzo di una diversa chiave di lettura. Secondo questa ottica, la ricchezza prodotta da un'azienda non si limita al risultato economico conseguito nell'esercizio ma considera molteplici remunerazioni che rappresentano la vera impronta economica che l'azienda imprime nella collettività.

Attraverso le attività svolte, ATLA crea valore e ricchezza e contribuisce alla crescita economica del contesto in cui opera. Tale ricchezza viene definita Valore Aggiunto generato e distribuito ai propri Stakeholder. Tale operazione di calcolo si basa sui valori del Conto Economico. Questo consente di comprendere il processo della creazione della ricchezza e gli impatti economici prodotti dalla società.

VALORE ECONOMICO GENERATO E DISTRIBUITO	2023	2022
Valore economico generato	31.297.939	19.351.574
Valore economico distribuito	28.376.471	17.335.135
Valore distribuito ai fornitori	21.031.732	10.416.404
Valore distribuito ai dipendenti	6.608.308	6.272.179
Valore distribuito ai fornitori di capitale	241.439	26.439
Valore distribuito alla P.A.	346.628	143.672
Valore distribuito alla comunità	148.364	476.441
Valore economico trattenuto e reinvestito	2.921.468	2.006.439

Nel 2023 il valore economico generato è stato pari a 31.297.939 euro rispetto ai 19,35 milioni del 2022. Il valore economico trattenuto che rappresenta circa il 9% del totale ed è pari a 2.921.468.

VALORE ECONOMICO TRATTENUTO	2023	2022
Ammortamenti	2.181.394	1.347.722
Utili destinati a riserva	740.074	658.717
Totale valore economico trattenuto e reinvestito	2.921.468	2.006.439

Approvvigionamenti

GRI 204



La crisi delle materie prime iniziata nel 2022 è proseguita per tutto il 2023, sia in termini di aumento del costo dei materiali sia di ritardo nelle consegne. ATLA ha fatto fronte a questa sfida intervenendo sui processi e sui prodotti, ricercando fornitori locali e aumentando le scorte di magazzino per garantire la continuità produttiva.

Oltre ai benefici economici che tale ricorso porta alla comunità, occorre promuovere il più possibile l'ottimizzazione e la riduzione degli spostamenti nel trasporto delle merci, al fine di ridurre le emissioni di CO2. In un'ottica di analisi del rischio, il ricorso ad una fornitura prevalentemente nazionale, pari al 95% del totale acquisti, consente, infatti, di evitare o limitare i rischi provenienti da improvvise interruzioni negli approvvigionamenti per eventi inaspettati, che influenzano negativamente sia i risultati di bilancio sia il livello dei servizi offerti alla clientela.

ATLA intende instaurare con i propri fornitori relazioni commerciali improntate alla trasparenza, correttezza, rispetto di principi etici, economici, ambientali e sociali in tutta la catena del valore. Lo sviluppo di relazioni trasparenti e durature con i fornitori, l'attenzione alla qualità, alla sicurezza e al rispetto dell'ambiente, l'osservanza delle normative vigenti, rappresentano obiettivi da perseguire nell'ottica del consolidamento del valore generato e distribuito agli stakeholder.

Pertanto, in coerenza con il proprio **Codice di Condotta**, ATLA ha adottato una procedura acquisti per la selezione dei fornitori e per la sua costante valutazione, diretta ad orientare le relazioni nella supply chain. L'obiettivo è garantire una gestione responsabile della fornitura ai propri clienti, impegnandosi ad applicare standard sociali, ambientali e di sicurezza e aspettandosi un impegno analogo da parte di tutti i fornitori attraverso la condivisione dei principi espressi nel proprio Codice.

ATLA si impegna ad adempiere tutte le attività di controllo pertinenti alle operazioni di Import-Export previste dalle politiche e dai regolamenti nazionali, europei e internazionali, applicando con continuità un **Sistema di Gestione dell'Export Compliance (ECAP)** basato sul Codice **EIFEC** di Export Compliance (Standard EIFEC EC1001.01:EU-CEC). Il rispetto da parte di tutti i soggetti che interagiscono con ATLA è considerata condizione indispensabile per mantenere rapporti commerciali con la nostra Società. ATLA esegue costantemente un rigoroso screening dei propri clienti, fornitori, agenti, spedizionieri, visitatori e dipendenti, e una due diligence dettagliata sui potenziali partner commerciali: ATLA rifiuta categoricamente di intrattenere qualsiasi rapporto commerciale con una parte sanzionata.

ATLA ha certificato il proprio sistema di gestione per la Qualità secondo la norma **ISO 9001, AS/EN 9100** nell'ambito della produzione di parti di motore di aeromobili per il settore civile e della difesa e **AS/EN 9110** per le attività di manutenzione, riparazione e revisione.

AREA GEOGRAFICA	2023	%	2022	%
Torino e provincia	4.492.419	18%	6.390.957	49%
Piemonte	1.389.007	5%	1.277.939	10%
Italia	18.351.836	72%	4.359.998	34%
Estero	1.418.208	5%	885.573	7%
TOTALE	25.651.470	100%	12.914.467	100%

Temi di carattere Sociale



Occupazione

GRI 401, 405-1



ATLA garantisce rapporti lavorativi stabili e continuativi, favorendo anche forme di part-time che possano incrementare elasticità da parte dei dipendenti. Nel 2023, il 95% delle persone occupate in azienda ha un contratto di lavoro a tempo indeterminato.

ATLA è consapevole dell'importanza dell'aspetto occupazionale, della formazione dei lavoratori e della salute e sicurezza sul lavoro. La direzione ritiene la professionalità e la dedizione delle Risorse Umane un bene aziendale essenziale, il cui sviluppo rappresenta un fattore fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

ATLA aderisce al **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i lavoratori addetti all'Industria Metalmeccanica**. I rapporti tra i dipendenti, a tutti i livelli, sono improntati a criteri e comportamenti di correttezza, lealtà e reciproco rispetto. Pertanto, la corretta gestione del personale, anche sulla base dei principi descritti nel **Codice di Condotta**, rappresenta un dovere di tutti coloro che ne hanno la responsabilità. ATLA utilizza il suo Codice come documento di riferimento per denunciare violazioni e abusi. Non si tollerano atti di discriminazione e si garantisce un ambiente di lavoro in cui le persone sono trattate con dignità, fiducia e rispetto, in assenza di intimidazioni, oppressione e sfruttamento, nel rispetto dei diritti umani. In vista del nostro obiettivo futuro di implementare un **Modello Organizzativo 231**, il Codice di Condotta continuerà a fungere da fondamento per le politiche aziendali. ATLA si impegnerà a conformarsi con il Modello Organizzativo 231, garantendo un rispetto totale delle leggi e promuovendo una cultura aziendale basata su principi etici e di integrità.

Nel corso del 2023, abbiamo inserito all'interno del **Sistema di Gestione Integrato** le procedure e la formazione necessarie per le attività richieste dal Decreto Legislativo 10 marzo 2023 n. 24 (che recepisce la **Direttiva 2019/1937/UE** riguardante la protezione della persona che segnala violazioni di disposizioni, normative nazionali o dell'Unione Europea). La nuova procedura di **Whistleblowing** garantisce una tutela adeguata a dipendenti, collaboratori, professionisti che segnalino illeciti di cui siano venuti a conoscenza in ragione del loro rapporto di lavoro. Si prevede così una tutela rafforzata per i segnalanti, implementando le precedenti pratiche già esistenti.

NUMERO DIPENDENTI	2023	2022
Dirigenti	6	6
Quadri	1	0
Impiegati	31	33
Operai	49	44
TOTALE	87	83

Nel corso del 2023, l'azienda ha incrementato la propria forza lavoro con l'assunzione di 4 nuove figure professionali.

NUMERO DIPENDENTI	2023	%	2022	%
Tempo indeterminato	83	95%	82	99%
Tempo determinato	4	5%	1	1%
Apprendistato	0	0%	0	0%
Stage	0	0%	0	0%
TOTALE	87	100%	83	100%

La gestione del rapporto di lavoro, sotto ogni profilo, è strutturata in modo da garantire il rispetto dei principi di non discriminazione e pari opportunità, sulla base di quanto previsto dal Codice di Condotta, al fine di assicurare un ambiente caratterizzato da un'integrità etica e da una forte sensibilità al controllo, tali da permettere la realizzazione degli obiettivi nella massima lealtà e trasparenza.

NUMERO DIPENDENTI PER GENERE	2023	%	2022	%
Donne	18	20%	16	19%
Uomini	69	80%	67	81%
TOTALE	87	100%	83	100%

Nell'ambito della gestione delle Risorse Umane, tra gli obiettivi principali, l'importanza delle **pari opportunità**. ATLA adotta una politica rivolta a donne, giovani e gruppi svantaggiati, al fine di garantire pari opportunità di sviluppo e avanzamento di carriera. Per il 2026, si impegna a ottenere la certificazione secondo la **UNI/PdR 125:2022**, formalizzando e implementando un piano strategico e una governance che favoriscano e sostengano lo sviluppo di un ambiente di lavoro inclusivo, nel rispetto dei requisiti minimi di parità di genere, rappresentanza femminile in posizioni di leadership e remunerazione, sempre in riferimento ai benchmark dell'industria di riferimento.

In occasione della **Giornata Internazionale contro la Violenza sulle Donne**, che si svolge ogni anno il 25 novembre, ATLA ha deciso di dedicare un momento di riflessione sul tema, pubblicando un contenuto ad hoc sui propri canali social. Le donne di ATLA sono scese in campo indossando un capo di colore rosso, come simbolo di forza, determinazione e solidarietà, unite contro ogni forma di violenza, per un futuro senza più abusi.

NUMERO DIPENDENTI	2023	2022
Dimissioni	2	2
Risoluzioni consensuali	0	0
Licenziamento	0	0
Pensionamento	2	1
TOTALE	4	3

ATLA, consapevole dell'importanza che la soddisfazione dei dipendenti produce in termini di qualità e produttività del lavoro e che tale soddisfazione è determinata anche dall'equilibrio tra vita lavorativa e personale, nonché dalla sostenibilità del potere d'acquisto, come obiettivo per il 2024 si impegna a implementare politiche e strumenti innovativi di incentivazione, di natura non strettamente monetaria e **Welfare**, volti a incrementare il benessere personale e familiare. Per conseguire tali obiettivi, è in analisi, in aggiunta ai classici strumenti di incentivazione monetaria previsti dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) dell'industria metalmeccanica e ai benefici che già l'Azienda eroga ai propri dipendenti, un piano di incentivi con lo scopo di assicurare al personale dipendente la possibilità di fruire di una serie di servizi finalizzati al supporto della vita personale e familiare.

Come obiettivo prefissato nel precedente Bilancio di Sostenibilità per l'anno 2023, ATLA ha intrapreso un nuovo percorso volto all'ascolto delle reali necessità delle persone. Per realizzare questo progetto, abbiamo coinvolto i dipendenti nell'**Analisi di Clima**, mediante la compilazione di un questionario strutturato, volontario e anonimo. La survey, realizzata in collaborazione con i partner di **GNV Group**, si è rivelata fondamentale per il miglioramento dell'organizzazione e lo studio di interventi mirati alla definizione di attività specifiche. In particolare, è stato interessante notare come le dimensioni trainanti per i dipendenti ATLA siano state Prestigio, Lealtà, Senso di appartenenza e Inclusione.

93%
Partecipazione complessiva

13
Dimensioni analizzate

3,43
Media aziendale giudizio di accordo (max 5)

Formazione e sviluppo competenze

GRI 403



ATLA adotta un modello di gestione delle Risorse Umane che pone al centro la formazione continua, fondamentale per lo sviluppo delle competenze tecniche e professionali, e per il rafforzamento delle soft skills necessarie a favorire una crescita manageriale. La formazione, infatti, è considerata un asset strategico, in quanto supporta il processo di creazione di valore, sia per i singoli dipendenti sia per l'organizzazione nel suo complesso.

Nel 2023, ATLA ha investito un totale di 14.012 ore nella formazione del proprio personale. Di queste, 6.768 ore sono state dedicate in modo specifico alla formazione delle nuove risorse, un impegno che sottolinea l'importanza attribuita alla valorizzazione del capitale umano. Il numero medio di ore di formazione per dipendente è stato di 131 ore, indicatore che evidenzia l'attenzione dell'azienda alla crescita delle competenze dei propri collaboratori.

FORMAZIONE PERSONALE	2023	2022
Ore di formazione totali	14.012	11.902
Ore di formazione impiegati	4.688	6.755
Ore di formazione operai	9.324	5.147
TOTALE ORE DI FORMAZIONE PRO-CAPITE	131	143

Un traguardo significativo per l'anno 2023 è stata l'inaugurazione della **ATLA Corporate Academy**, un nuovo spazio dedicato all'apprendimento, allo sviluppo e al benessere delle persone. Situata all'interno del Centro Sportivo R. Rosato di Chieri, l'Academy è un ambiente innovativo che offre spazi condivisi per attività formative, seminari e eventi aziendali. Per biennio 2024-2025, ATLA ha deciso di investire ulteriormente in questo progetto, concentrandosi nella codifica delle competenze chiave (hard e soft) e nello sviluppo del **Knowledge Management**. Nello specifico, il progetto ha lo scopo di supportare l'azienda nella realizzazione di un sistema di gestione delle competenze e delle risorse, garantendo lo sviluppo delle persone.

ATLA, inoltre, continua a investire nel supporto ai giovani talenti attraverso il programma di alternanza scuola-lavoro. Nel 2023, sono stati coinvolti due studenti in percorsi di **PCTO** (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento) in collaborazione con l'**Istituto Tecnico Andriano** di Castelnuovo don Bosco (AT) e l'**Istituto Tecnico Industriale Statale Pininfarina** di Moncalieri (TO). A conferma dell'importanza di questa iniziativa, si evidenzia l'esperienza di **Gabriele VALENTE**, protagonista di un PCTO nel 2022, culminato con l'assunzione nel settembre del 2023.

Nel contesto della collaborazione con le **università**, ATLA supporta gli studenti universitari offrendo tirocini curriculari e progetti di tesi in azienda finalizzati all'assunzione. Nel 2023, in collaborazione con il **Politecnico di Torino**, ATLA ha ospitato **Riccardo CIMINO**, laureando in Ingegneria Aerospaziale. Il progetto di tesi, della durata iniziale di sei mesi, è culminato con l'assunzione nel dicembre 2023, concentrandosi sullo sviluppo dello stream Finishing e post trattamento dei componenti metallici applicati ai sistemi propulsivi aeronautici.

Infine, ATLA ha confermato il proprio impegno nel progetto **Formazione in Rete**, incentrato sullo sviluppo dei professionisti nel settore della meccanica, in collaborazione con il **Gruppo Imprese Chieresi (GIC)**, il **CIOFS-FP Piemonte** e altre aziende del territorio. Questa iniziativa, che prevede stage curricolari per periti meccanici e mecatronici, contribuisce attivamente alla formazione e allo sviluppo di nuove competenze in un settore chiave per l'industria chierese.

Salute e Sicurezza sul lavoro

GRI 403



ATLA considera l'integrità fisica delle proprie risorse un valore inalienabile. Si opera nel pieno rispetto della dignità umana e ci si impegna ad assicurare condizioni di lavoro in un ambiente sano e sicuro nel rispetto dell'ambiente e in conformità a tutte le normative a protezione della sicurezza del lavoratore e dell'ambiente.

ATLA adotta un Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza certificato **ISO 45001** per soddisfare gli obblighi derivanti dalla legislazione nazionale e perseguire il miglioramento continuo delle misure contro gli incidenti e gli infortuni sul lavoro, garantendo la salute e la sicurezza dei prodotti e dei servizi dell'azienda, a beneficio di consumatori, dipendenti e gruppi di interesse. Il Codice di Condotta e le procedure prevista per la certificazione relativa alla Salute e Sicurezza prevedono misure aziendali per la prevenzione dei reati contro la personalità individuale nonché dei reati commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro.

Per una comprensione più completa del tema della Sicurezza sul lavoro in ATLA, abbiamo preso in considerazione due ulteriori indici **INAIL**: l'indice di frequenza e l'indice di gravità. L'indice di frequenza si ottiene dividendo il numero di infortuni per il totale di ore lavorate durante l'anno, moltiplicato per 1.000.000 (numero scelto per convenzione come coefficiente di normalizzazione). L'indice di gravità, invece, si ottiene dividendo il numero di giornate perse a causa dell'infortunio per il totale di ore lavorate durante l'anno, moltiplicato per 1.000.000. Tanto più questo indice sarà basso, tanto più l'ambiente di lavoro potrà essere considerato sicuro.

Nel 2023, si è verificato un incidente professionale, con un indice di gravità INAIL pari allo 0,02.

INFORTUNI SUL LAVORO	2023	2022
Totale infortuni	1	1
di cui incidenti stradali	0	1
di cui incidenti professionali	1	0
di cui incidenti generici (scivolamenti, urto, inciampo)	0	0
INDICE DI FREQUENZA	6,59	6,96
INDICE DI GRAVITÀ	0,02	0,05

Con l'obiettivo di promuovere sane abitudini quotidiane, ATLA mette a disposizione di tutti i dipendenti **frutta fresca** e attività contro la **sedentarietà** e il **tabagismo**, rendendo il posto di lavoro libero dal fumo e attento alla salute delle persone.

Nel 2023, in linea con l'impegno per la salute e il benessere delle persone, ATLA ha attivato un servizio di **palestra aziendale gratuita** a disposizione di tutti i dipendenti, con corsi dedicati e convenzioni esclusive per affitto spazi all'interno dei locali del **Centro Sportivo R. Rosato** di Chieri. Al fine di evitare disguidi e permettere a tutti l'utilizzo di questo importante benefit, ATLA ha deciso di adottare il sistema di gestione informatico delle prenotazioni.

Salute e Sicurezza dei Clienti

GRI 416



ATLA si impegna a fornire ai propri clienti prodotti conformi ai più avanzati quadri normativi e agli standard UNI EN ISO.

La sicurezza dei prodotti è uno dei temi materiali dello Standard SASB (Aerospace) per le aziende del settore aerospaziale e della difesa, dato l'importante ruolo del settore nell'aviazione commerciale e nelle operazioni militari. Gli incidenti relativi alla sicurezza dei prodotti potrebbero, infatti, avere ripercussioni finanziarie, tra cui un aumento dei costi, sanzioni normative o ripercussioni sulla reputazione dell'intera azienda. Inoltre, nella catena di fornitura del settore aerospaziale è concreto in rischio di incorrere in prodotti contraffatti, che aumentano il rischio di incidenti di sicurezza a causa della bassa qualità dei prodotti.

Attraverso la progettazione dei prodotti, il controllo sui fornitori e sull'intera catena del valore, ATLA punta a garantire la sicurezza dei propri prodotti a lungo termine, mantenendo l'obiettivo zero in termini di richiami emessi e unità richiamate.

A tal fine, ATLA ha istituito figure preposte al controllo e al monitoraggio di eventuali difetti lungo tutto il processo produttivo.

SICUREZZA DEI PRODOTTI	2023	2022
Numero di richiami emessi	0	0

Privacy e Sicurezza delle Informazioni

GRI 418



ATLA si impegna a garantire la Privacy e la Sicurezza delle Informazioni dell'azienda, dei Clienti e delle Parti Interessate, grazie al mantenimento e al miglioramento continuo di un proprio Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni e della Privacy GDPR, certificato ISO/IEC 27001.

Per motivi legati alla sicurezza internazionale e agli obiettivi di politica estera nazionale, ATLA pone grande attenzione alle misure di protezione e custodia in sicurezza degli item sensibili, inclusi software e tecnologie. La **Cybersecurity**, tema sempre più centrale per le aziende, è un elemento fondamentale per la Società. Essa viene gestita attraverso iniziative di Corporate Security, con il compito di rendere operative le misure ed effettuare controlli.

L'attuale contesto e le nuove modalità di lavoro hanno determinato un forte digital boost, rendendo necessarie opportune misure di prevenzione dei rischi relativi alla sottrazione o rimozione non autorizzata di item a duplice uso e tecnologie sensibili da parte di dipendenti, fornitori o semplici visitatori e alla manomissione/hackeraggio di software controllati.

Nel corso del 2023, non sono pervenute richieste da parte dell'Autorità Garante riguardanti violazioni della Privacy e non sono state rilevate fughe, furti o perdite di dati.

SICUREZZA DEI DATI	2023	2022
Numero di violazioni dei dati	0	0
% di violazioni che coinvolgono informazioni riservate	0	0

Consapevoli dell'importanza della prevenzione, ciascun dipendente è formato rispetto ai comportamenti da adottare per una corretta gestione delle informazioni in termini di riservatezza, integrità e disponibilità. Scegliendo uno fra i canali di segnalazione presenti in azienda, i dipendenti sono invitati a dare immediata comunicazione all'Ufficio IT della presenza di situazioni o episodi che mettono in pericolo la sicurezza dei dati, avviando così le procedure di gestione dei Data Breach.

Progetti di Ricerca e collaborazioni



Nel 2023, ATLA ha continuato a promuovere l'apprendimento e lo sviluppo tecnologico, collaborando attivamente con aziende, associazioni e Università in progetti di ricerca e sviluppo (R&S), con l'obiettivo di stimolare l'innovazione tecnologica.

Abbiamo avviato nuove opportunità commerciali con **TIGHITCO**, leader statunitense nella progettazione, produzione e assemblaggio di componenti per applicazioni aerospaziali e industriali. In particolare, abbiamo discusso la condivisione delle nostre competenze nei servizi di revisione motori.

Nel 2023, ATLA ha continuato a lavorare attivamente su progetti di innovazione, consolidando la propria posizione come partner strategico. Un esempio rilevante è la partecipazione al **Progetto NEUMANN**, co-finanziato dall'Unione Europea e coordinato da **AVIO AERO**, per lo sviluppo della prossima generazione di sistemi di potenza e propulsione.

ATLA è parte integrante dell'**European Technology Development Clusters (E-TDCs)**, l'innovativo modello di collaborazione che riunisce **AVIO AERO**, le affiliate europee di **GE Aerospace**, centri di ricerca e sviluppo, Università e PMI impegnate in progetti comuni di innovazione sostenibile. All'interno di questa rete, ATLA contribuisce al progresso in settori chiave come Innovative Repair, Advanced Manufacturing, Materials and Processes e Additive Manufacturing.

Membro dell'**Associazione Italiana di Aeronautica e Astronautica (AIDAA)**, una delle principali associazioni aerospaziali in Italia, che promuove lo sviluppo della scienza aeronautica, astronautica e spaziale.

Socio Fondatore del **Distretto Aerospaziale Piemonte (DAP)**, l'associazione senza scopo di lucro che raccoglie le eccellenze scientifiche e tecnologiche del settore aerospaziale piemontese.

Nel corso dell'anno, ATLA ha rafforzato ulteriormente il proprio impegno internazionale come Membro Affiliato dell'**International Aerospace Quality Group (IAQG)**, l'organizzazione globale che stabilisce gli standard di qualità per la catena di fornitura dell'industria aerospaziale e della difesa.

Nel 2023, in qualità di socio dell'**Associazione Italiana Cultura Qualità (AICQ)**, ATLA ha ricevuto il prestigioso **AICQ Aerospace Quality Award 2023** per il contributo significativo e il costante supporto alle attività associative. Il premio è stato consegnato durante una cerimonia presso l'Aula Magna Giovanni Agnelli del Politecnico di Torino, al termine del convegno nazionale.

Socio Fondatore del **Gruppo Imprese Chieresi (GIC)**, l'associazione che promuove la competitività del territorio e lo sviluppo sostenibile del sistema produttivo locale. Il GIC si impegna a rafforzare le sinergie tra imprese e istituzioni, contribuendo attivamente al benessere sociale, culturale ed economico del territorio.

Contributi ad Associazioni ed enti

Nel 2023, con l'obiettivo di rendere più gradevole uno dei primi accessi all'area cittadina industriale, ATLA ha sottoscritto il suo primo **Patto di Collaborazione** con il **Comune di Chieri**, per la cura e la gestione dell'area verde della rotatoria di Strada Fontaneto e Corso E. Olia. Nel rispetto del Regolamento del verde urbano pubblico e dei **Beni Comuni**, ATLA ha finanziato l'attività di manutenzione a cura della ditta specializzata **AGER**. Grazie a questo contributo, il Comune ha potuto destinare altrove risorse economiche a supporto dell'intera comunità.

Nel 2023, ATLA ha continuato ad investire risorse nella gestione del **Centro Sportivo R. Rosato**, il tassello più importante di un percorso di crescita iniziato con il sostegno alla squadra di calcio cittadina. In collaborazione con il **Calcio Chieri**, ATLA ha sostenuto l'attività della formazione azzurra **Chieri eSports**, attiva nel campionato eSport della Lega Nazionale Dilettanti.

ATLA è al fianco dell'associazione umanitaria **I Tennis Foundation**, con l'obiettivo di donare ai ragazzi meno fortunati la possibilità di ricevere una preparazione sportiva e scolastica di livello. In quest'ambito, nel 2023 ha supportato il progetto **Torino Tennis Talents**, contribuendo alla sponsorizzazione di borse di studio dedicate a giovani talenti. I giovani tennisti selezionati hanno ricevuto supporto per la partecipazione ai tornei più importanti. Inoltre, l'azienda ha scelto di unirsi al progetto benefico **Tennis Foundation for the Ukraine Kids**, il programma sportivo no-profit che attraverso l'erogazione di borse di studio annuali ha fornito rifugio e formazione a quattro giovani promesse del tennis ucraino, **Mariia SIDELNYK**, **Polina KUZNIETSOVA**, **Veronika PAVLENKO** e **Anna Adelina NYKYFORUK**. Le ragazze hanno avuto l'opportunità di trasferirsi in Italia insieme alle loro mamme, sfuggendo agli orrori del conflitto e continuando a seguire la loro passione.

ATLA promuove l'attività dell'associazione sportiva **Sci Club Chieri**, realtà attiva dal 1977, con lo scopo di intrattenere gli appassionati della montagna sulle più belle piste dell'arco alpino.

ATLA è impegnata nella valorizzazione sostenibile delle aree di produzione dismesse, attraverso la concessione gratuita ad **associazioni di volontariato locali**. In particolare, nel 2023 è stata inaugurata la nuova sede dell'**Associazione Nazionale Carabinieri**. Nei locali hanno trovato spazio la sezione di Chieri e il Coordinamento Protezione Civile Regione Piemonte e Gruppo Volontariato chierese.

ATLA mostra la propria vicinanza al territorio Chierese, supportando l'attività di promozione dell'associazione **Pro Chieri** e condividendo i diversi momenti di festa e partecipazione, come il Carnevale cittadino e le celebrazioni del Settembre Chierese.

Temi relativi alla Governance



L'organizzazione societaria del Gruppo è strutturata secondo il sistema tradizionale: è presente l'Assemblea degli Azionisti, il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale e la Società di Revisione.

Il Consiglio di Amministrazione si occupa della gestione dell'impresa e del compimento delle operazioni necessarie per l'attuazione dell'oggetto sociale. Fra i ruoli assunti, riveste particolare importanza la promozione di un approccio etico e trasparente attraverso le best practice di governo societario nazionali ed internazionali. I principi che guidano l'operatività aziendale sono la trasparenza e la responsabilità. A tali valori ci si deve ispirare per continuare nell'espansione intrapresa negli anni e per questo la società ha adottato un Codice di Condotta.

Consiglio di Amministrazione

Il **Consiglio di Amministrazione**, composto da sette amministratori, assicura la tutela di tutti gli Stakeholder permettendo la corretta gestione dell'impresa in termini di governo e controllo. L'organo collegiale è investito dei più ampi poteri di gestione ordinaria e straordinaria dell'azienda. L'attuale Consiglio scadrà nel 2025, con l'approvazione del bilancio al 31/12/2024.

La composizione del Consiglio di Amministrazione al 31/12/2023 risulta essere data dal Presidente Ettore Gandini e da 6 consiglieri. Il Consiglio di Amministrazione è costituito pertanto da 7 membri, di cui 5 uomini e 2 donne. Sul totale, 3 rientrano nella fascia 30-50 anni mentre i restanti 4 nella fascia >50 anni.

Nella tabella a seguire, la composizione del Consiglio di Amministrazione per carica, genere ed età:

NOME COGNOME	CARICA	GENERE	FASCIA ETÀ
Ettore GANDINI	Presidente	uomo	>50 anni
Laura PREGNO	Vice Presidente	donna	>50 anni
Keita SATO	Consigliere	uomo	>30 <50 anni
Luca GANDINI	Consigliere	uomo	>30 <50 anni
Beatrice GANDINI	Consigliera	donna	>30 <50 anni
Takahiro KAWAGUCHI	Consigliere	uomo	>50 anni
Masao TERAZAKI	Consigliere	uomo	>50 anni

Collegio Sindacale

Il **Collegio Sindacale**, composto da tre sindaci nominati in data 28/04/2022, ha il compito di vigilare sull'osservanza della legge e dello Statuto Sociale, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e sull'adeguatezza del

la struttura organizzativa della Società per gli aspetti di competenza, del sistema di controllo interno e del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. L'attuale Collegio Sindacale scadrà con l'approvazione del Bilancio al 31/12/2024.

La composizione del Collegio Sindacale al 31/12/2023 risulta essere data da tre membri: il Presidente **Paolo Fortunato SCARTOZZI**, **Edmondo MONDA** (Sindaco effettivo), **Luca ASVISIO** (Sindaco effettivo). Inoltre, sono presenti due Sindaci supplenti, **Maria Enrica SPINARDI** e **Marco CLEMENTE**.

Nella tabella a seguire, la composizione del Collegio Sindacale per carica, genere ed età:

NOME COGNOME	CARICA	GENERE	FASCIA ETÀ
Paolo Fortunato SCARTOZZI	Presidente	uomo	>50 anni
Edmondo MONDA	Sindaco	uomo	>50 anni
Luca ASVISIO	Sindaco	uomo	>50 anni

Società di Revisione

La revisione legale dei conti in ATLA è effettuata dalla **Società di Revisione EY - ERNST & YOUNG**. I compiti dei revisori, o della società di revisione, sono inerenti alla revisione legale dei conti e in particolare esprimono con apposita relazione un giudizio sul bilancio di esercizio e sul bilancio consolidato, ove redatto, e verificano, nel corso dell'esercizio, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Disclosure su principali rischi e opportunità

Prioritizzazione dei rischi legati al clima

Gli effetti del cambiamento climatico e dell'aumento delle temperature paiono ormai evidenti. Negli ultimi anni si è vissuto tra i periodi più caldi di sempre e nel periodo tra il 2015 e il 2019 ci si è trovati di fronte al quinquennio più caldo di sempre (Fonte National Centers for Environmental Information).

In Italia questo aumento della temperatura è più evidente che in altre parti del mondo. Nel 2018 ci si è trovati di fronte ad un aumento di 1,7 gradi rispetto alla media 1961-1990, così come rilevato dal centro studi del ministero dell'Ambiente.

Di fronte a tali evidenze, ATLA presta attenzione ai fattori di rischio e analizza i rapporti di studio delle principali organizzazioni nazionali ed internazionali. L'impatto economico del cambiamento climatico varierà in funzione delle aree geografiche ma pare assodato che il Sud Europa potrebbe essere una delle aree più colpite. I fenomeni ambientali influenzeranno l'economia reale attraverso la distruzione delle infrastrutture, la minor produttività in ambito agricolo e la difficoltà nell'approvvigionamento di alcune materie prime e conseguente interruzione della supply chain. ATLA è consapevole che una corretta valutazione degli impatti dei rischi legati al clima può condurre a una corretta valutazione anche delle poste del Bilancio di esercizio. L'analisi e il processo di risk assesment deve consentire la comprensione di quanto tali rischi possono influenzare il modello di business aziendale e l'elaborazione di un'informativa di Bilancio adeguata a fornire una rappresentazione "veritiera e corretta" ai propri stakeholder.

Considerando le raccomandazioni indicate nelle linee guida del **Task Force on Climate-related Financial Disclosure (TCFD)**, ATLA ha analizzato e classificato i rischi correlati al cambiamento climatico in due macrocategorie: rischi fisici (impatti correlati al clima e alle sue manifestazioni) e rischi di transizione (impatti derivanti dal processo di transizione verso un'economia a bassa emissione di CO2). I rischi fisici sono analizzati e classificati come: rischi acuti (interruzioni delle attività provocate accadimenti meteorologici estremi) e rischi cronici (effetto dei cambiamenti gradualmente). I rischi di transizione sono invece stati suddivisi nelle seguenti categorie: rischi legali o di normative (imposizioni di policy o legislative volte al contenimento del cambiamento), rischi tecnologici (obsolescenza causata da un rinnovamento in ambito tecnologico), rischi reputazionali (legati alla fiducia tra cliente e azienda) e rischi di mercato (scelta verso prodotti o servizi green).

Seguendo quanto soprariportato, abbiamo proceduto con la **Prioritizzazione** dei rischi legati al clima e analizzato e valutato la rilevanza, la probabilità dell'accadimento e l'effetto potenziale prodotto. Un processo come quello del cambiamento climatico può creare anche delle opportunità per le aziende. ATLA ha pertanto analizzato le opportunità che sono state classificate nelle seguenti categorie:

- § *Efficienza delle risorse (benefici prodotti nel medio lungo periodo dall'innovazione tecnologica)*
- § *Fonti di energia (potenziale risparmio prodotto da fonti di energia green)*
- § *Innovazione dei prodotti*
- § *Accesso a nuovi mercati*
- § *Resilienza e adattamento*

Da tale analisi sono emersi alcuni rischi che possono pregiudicare il conseguimento degli obiettivi di sostenibilità, generati o subiti, connessi ai temi di sostenibilità rilevanti che l'attività di ATLA, i suoi prodotti, servizi o rapporti commerciali possono generare in ambito ambientale (scarichi idrici, inquinamento in atmosfera con emissioni di gas a effetto serra, rifiuti), sociale (normativa sulla privacy e data protection, cybersecurity) ed economica (lotta contro la corruzione attiva e passiva).

In **ambito ambientale** si è proceduto ad un'attenta valutazione di quali aspetti legati al cambiamento climatico possono impattare l'attività aziendale o creare potenziali rischi sul business. In tale ambito si ritiene che i rischi possano essere legati a fenomeni atmosferici eccezionali per cui ATLA ha adeguate coperture assicurative e che il rischio sia comunque molto limitato.

Per quanto riguarda gli **scarichi idrici**, ATLA presenta un limitato rischio poiché gli scarichi sono considerati quali Acque reflue domestiche ed assimilate. I liquidi prodotti durante le lavorazioni vengono smaltiti attraverso aziende specializzate. ATLA è dotata di una Autorizzazione unica ambientale (AUA) ex D.P.R. n.59/2013 per gli scarichi idrici e le emissioni in atmosfera. In particolare, l'azienda è dotata di 23 camini per le emissioni e i più significativi sono monitorati e controllati ogni 3 anni.

La Società, inoltre, si è dotata di un sistema di gestione ambientale conforme alla norma **ISO 14001** e di uno specifico protocollo per la verifica dei potenziali rischi legati ai Reati Ambientali. Nei siti gestiti da ATLA non avvengono processi produttivi in grado di creare potenziali rischi legati ad emissioni inquinanti in atmosfera.

Per quanto riguarda il fattore di rischio legato alla gestione dei **rifiuti**, l'analisi condotta ha portato a considerare un livello di rischio moderato. Nelle sedi produttive e nella sede principale i rifiuti sono essenzialmente considerati Rifiuti assimilabili agli urbani con caratteristiche e composizione merceologica tali da consentire il recupero o lo smaltimento. La produzione di rifiuti speciali è sotto controllo.

Per quanto riguarda l'ambito più prettamente sociale di gestione dei rischi si ritiene che esistano potenziali rischi in ambito **Privacy** (Data Protection) e **Cybersecurity**. Nel normale ambito di svolgimento della propria attività, vengono trattati dati personali di clienti, fornitori nonché collaboratori e dipendenti. A tal proposito, per ottemperare alle disposizioni previste dal Regolamento europeo GDPR (General Data Protection Regulation), ATLA si è dotata di tutti gli strumenti previsti nel regolamento. Inoltre, su base volontaria si è dotata di un Modello Organizzativo della Privacy, nominato un Responsabile della Protezione dei Dati (DPO Data Protection Officer) e identificato i delegati. Tutto ciò per rafforzarne il controllo e la conformità.

È sempre più attuale la **minaccia di attacchi e violazioni** alla sicurezza dei dati che potrebbero causare perdite in termini di affari, produttività danneggiando inoltre la reputazione della Società. In tale ambito, ATLA ha adottato una gestione conforme alle norme **ISO/IEC 27001** per i Sistemi di Gestione per la Sicurezza delle Informazioni, che analizza i potenziali rischi relativi alla cybersecurity e alla tutela dei diritti di proprietà intellettuale attraverso la creazione di appositi protocolli.

Per quanto riguarda la **salute e sicurezza** dei lavoratori che per le mansioni svolte sono maggiormente esposti a fattori di rischio più elevato, è previsto un monitoraggio con l'attività di sorveglianza sanitaria svolta dal medico competente. Inoltre, ATLA ha adottato dal 2014 un Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul lavoro conforme alle norme **ISO 45001**.

A **livello economico**, tra i principali e potenziali fattori di rischio vi è quello relativo alla corruzione attiva e passiva, che potrebbe causare ricadute in ambito reputazionale. Pertanto, ATLA si è dotata di un **Codice di Condotta**. Da ultimo, un protocollo relativo al cosiddetto **Whistleblowing** per segnalazioni anche anonime è stato posto per presidiare eventuali fatti o condotte illecite. Anche i potenziali rischi per la mancata trasparenza e integrità dei fornitori (lavoro sommerso e infiltrazioni criminali) sono state oggetto di un processo di analisi che ha portato alla creazione di procedure e presidi di controllo per le verifiche di idoneità tecnico professionali e verifica preventiva su carichi pendenti e condanne.

In termini di **Compliance**, ATLA ha adottato alcuni accorgimenti:

- § *Bilancio sottoposto a Revisione Legale da parte della società EY - ERNST & YOUNG*
- § *Compliance sulla Privacy ex Reg. EU n. 679/2016 (GDPR)*
- § *Certificazione ISO 9001, EN 9100, EN 9110 per la Qualità*
- § *Certificazione ISO 45001 per la Salute e Sicurezza dei lavoratori*
- § *Certificazione ISO 14001 per l'Ambiente*
- § *Certificazione ISO 50001 per l'Energia*
- § *Certificazione ISO 27001 per la Sicurezza dei dati e delle Informazioni*
- § *Certificazione EIFEC EC 1001:01 EU - Export Compliance Administration Program*
- § *Accreditamenti NADCAP*

Raffronto GRI utilizzati e GRI index

GRI 1

Principi Fondamentali

Versione 2021

Dichiarazione d'uso: ATLA ha rendicontato le informazioni citate in questo indice dei contenuti GRI per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023 con riferimento agli Standard GRI.

GRI	DISCLOSURE	PAG.	NOTE
GRI 2: Informativa generale 2021			
2-1	Dettagli organizzativi	9	
2-2	Entità incluse nella rendicontazione di sostenibilità	7	
2-3	Periodo di rendicontazione, frequenza e punto di contatto	7	
2-4	Revisione delle informazioni	7	
2-5	Assurance esterna		
2-6	Attività, catena del valore e altri rapporti di business	9	
2-7	Dipendenti		
2-8	Lavoratori non dipendenti		
2-9	Struttura e composizione della governance	46-47	
2-22	Dichiarazione sulla strategia di sviluppo sostenibile	10, 19, 20-22	
2-25	Processi volti a rimediare impatti negativi		
2-26	Meccanismi per richiedere chiarimenti e sollevare preoccupazioni		
2-27	Conformità a leggi e regolamenti		
2-28	Appartenenza ad associazioni	9	
2-29	Approccio al coinvolgimento degli stakeholder	12	
2-30	Contratti collettivi		
GRI 3: Temi materiali 2021			
3-1	Processo di determinazione dei temi materiali	13	
3-2	Elenco di temi materiali	14, 15	
3-3	Gestione dei temi materiali	15	
GRI 201: Performance economica 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali		
201-1	Valore economico diretto generato e distribuito	34	
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016			

GRI	DISCLOSURE	PAG.	NOTE
GRI 203: Impatti economici indiretti 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali		
203-2	Impatti economici indiretti significativi		
GRI 204: Prassi di approvvigionamento 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali		
204-1	Pratiche di approvvigionamento	35	
GRI 205: Anticorruzione 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali		
205-3	Incidenti confermati di corruzione e misure adottate		
GRI 302: Energia 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali		
302-1	Consumo dell'energia all'interno dell'organizzazione	27	
GRI 303: Acqua ed effluenti 2018			
303-1	Interazioni con l'acqua come risorsa condivisa		
303-2	Gestione degli impatti legati allo scarico dell'acqua		
303-3	Prelievo idrico	29	
303-5	Consumo di acqua	29	
GRI 306: Rifiuti 2020			
306-1	Generazione di rifiuti e impatti significativi correlati ai rifiuti		
306-3	Rifiuti generati	30, 31	
306-4	Rifiuti non destinati a smaltimento	30, 31	
GRI 401: Occupazione 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali		
401-1	Assunzioni di nuovi dipendenti e avvicendamento di dipendenti	38, 39	
GRI 403: Salute e sicurezza sul lavoro 2018			
403-1	Sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro	40, 41	
403-2	Identificazione del pericolo, valutazione del rischio e indagini sugli incidenti		
403-3	Servizi per la salute professionale		
403-4	Partecipazione e consultazione dei lavoratori in merito a programmi di salute e sicurezza sul lavoro e relativa comunicazione		
403-5	Formazione dei lavoratori sulla salute e sicurezza sul lavoro	40, 41	
403-6	Promozione della salute dei lavoratori		
403-7	Prevenzione e mitigazione degli impatti in materia di salute e sicurezza sul lavoro direttamente collegati da rapporti di business		
403-8	Lavoratori coperti da un sistema di gestione della salute e sicurezza sul lavoro		

GRI	DISCLOSURE	PAG.	NOTE
403-9	Infortuni sul lavoro		
GRI 405: Diversità e pari opportunità 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali		
405-1	Diversità negli organi di governance e tra i dipendenti		
GRI 406: Non discriminazione 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali		
406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate		
GRI 416: Salute e sicurezza dei clienti 2016			
3-3	Gestione dei temi materiali		
416-1	Valutazione degli impatti sulla salute e la sicurezza di categorie di prodotti e servizi		
416-2	Episodi di non conformità relativamente agli impatti su salute e sicurezza di prodotti e servizi		

Coordinamento, progetto editoriale e grafica
Marketing & Comunicazione, ATLA

Redazione
Studio Dondona
Riccardo PANDOLFI
Valeria BONICELLI
Kevin FORESTO

Elaborazione dati
Emissione GES-GHG
QHSEE, ATLA
Trigenia

Data di pubblicazione
Novembre 2024
(MD0025_51R1)

ATLA S.R.L.
Gas Turbine Services

Via Secondo Caselle, 10
10023 CHIERI (TO) - ITALY

T (+39) 011 9472346
E infoatla@atla.it

www.atla.it



Sustainable by nature, Excellent by choice.





ATLA